



Un'antica bibbia esposta nel museo del Bigorio.

(TiPress)

L'esodo della parola

La Bibbia, il libro per eccellenza

venerdì 19/12/14 17:10

Ne Il Punto di oggi torniamo a parlare della Bibbia, il libro per eccellenza, tra i grandi testi sacri dell'umanità che racchiude le tracce di innumerevoli civiltà e culture, che ha impregnato di sé la storia dell'Occidente, ispirandone le arti, la musica, la letteratura, da Dante a Dostoevskij. Il processo redazionale che portò alla composizione della *Bibbia* cristiana copre circa un millennio (l'intero millennio che precede la vita di Gesù di Nazareth). Tenendo conto dei dati forniti dalla critica più recente, dalla prima redazione delle parti del *Pentateuco*, tradizionalmente attribuiti a Mosè (verso il 1200 a. C.), e la redazione dell'ultimo scritto del *Nuovo Testamento* (*L'Apocalisse* risalente al 95 d.C. circa), corrono non meno di 14 secoli che hanno visto il trascorrere di una lunghissima vicenda storica che si può dire vada dall'esodo degli ebrei sino alla morte dell'ultimo apostolo di Gesù.

Sulla complessa vicenda del "libro dei libri" torna il biblista Piero Stefani, docente di ebraismo alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, e nostro collaboratore per la rubrica "Oggi la Storia" nel suo ultimo libro *L'esodo della parola. La Bibbia nella cultura dell'Occidente* pubblicato dalle edizioni Dehoniane di Bologna.